



INDICE

1. INTRODUZIONE
2. OBIETTIVI DEL BANDO
3. OGGETTO DEL BANDO
4. SOGGETTI AMMISSIBILI
5. TERRITORIO DI RIFERIMENTO
6. TEMPISTICHE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO
7. CRITERI DI VALUTAZIONE
8. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI
9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
10. COMUNICAZIONE
11. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

1. INTRODUZIONE

Il bando *Musei da vivere* è stato promosso a seguito della positiva esperienza intrapresa da Fondazione CRC con il bando *Musei Aperti*. L'iniziativa proposta si colloca idealmente come prosecuzione del lavoro finalizzato al rafforzamento delle istituzioni culturali del territorio cuneese, nell'ottica di costruzione dell'offerta legata alla domanda culturale e ai nuovi pubblici e di identificazione dei luoghi di produzione e creazione culturale come punto di riferimento per la comunità.

2. OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione CRC si pone i seguenti obiettivi:

- **rafforzare il rapporto delle istituzioni culturali con la comunità residente nel territorio;**
- **potenziare le istituzioni del territorio**, in termini di competenze e consapevolezza sul proprio ruolo;
- **consolidare la rete di istituzioni culturali della provincia di Cuneo**, rinforzare il tessuto culturale della provincia di Cuneo nell'intento di creare relazioni tra i diversi soggetti.

3. OGGETTO DEL BANDO

Si invitano le istituzioni culturali della provincia di Cuneo a proporre progetti che pongano al centro della propria attenzione, in primo luogo, gli abitanti del territorio – e dei territori limitrofi - su cui l'istituzione culturale insiste.

In particolare, il bando si rivolge a musei e istituzioni culturali della provincia di Cuneo per la redazione di progetti finalizzati all'individuazione di prodotti, servizi, azioni e programmi, biennali, dedicati a nuove dinamiche di coinvolgimento, eventualmente replicabili, dei seguenti pubblici specifici – a scelta tra:

- ✓ Famiglie con bambini;
- ✓ Adolescenti e giovani adulti (13-19 anni e 20-26 anni);
- ✓ Over 65;
- ✓ Persone con disabilità;
- ✓ Comunità straniera.

Il budget complessivo disponibile è di 140.000 €.

Ogni progetto dovrà essere biennale e ogni iniziativa selezionata sarà sostenuta con un contributo complessivo massimo di 20.000 €, a valere sugli anni 2018 e 2019 (50% pari al massimo a 10.000 € deliberato nel 2018 e 50% pari al massimo a 10.000 € deliberato nel 2019). Ciascun progetto dovrà prevedere un cofinanziamento pari al 30% del totale dell'iniziativa, da garantire in fase di rendicontazione. E' obbligatoria la partnership con almeno un soggetto esterno alla propria organizzazione (associazione culturale, istituzione locale, professionista esterno ecc.), finalizzata all'organizzazione e svolgimento delle attività e al raggiungimento degli obiettivi indicati nel bando.

Bando Musei da vivere

Spese ammissibili (a titolo indicativo e non esaustivo):

- ✓ segreteria organizzativa e spese ordinarie, nella misura non superiore al 10% dell'importo richiesto a Fondazione CRC (equivalente dunque al massimo a 2.000 € lordi);
- ✓ consulenze esterne e formazione, nella misura non superiore al 20% dell'importo richiesto a Fondazione CRC, ivi comprese le eventuali spese da sostenersi per gli spostamenti, viaggi, consulenze di professionisti ecc. (equivalente dunque al massimo a 2.000 € lordi);
- ✓ spese infrastrutturali e/o di acquisto attrezzature, nella misura non superiore al 20% dell'importo richiesto a Fondazione CRC (equivalente dunque al massimo a 4.000 € lordi);
- ✓ spese per la realizzazione delle attività (acquisto materiali di consumo, promozione e diffusione, animazione ecc.);
- ✓ spese di comunicazione (stampa, grafica, acquisto spazi pubblicitari ecc.).

Spese non ammissibili:

- ✓ sole spese di restauro, infrastrutturali o legate ad acquisizioni di attrezzature e/o finalizzate unicamente all'allestimento;
- ✓ sole spese legate alla segreteria organizzativa o alla consulenza;
- ✓ sole spese legate alla produzione di eventi e iniziative di animazione.

I referenti delle istituzioni culturali del territorio saranno invitati a **tre incontri di formazione obbligatori** per la candidatura al presente *Bando Musei da vivere*, calendarizzati indicativamente nei mesi di maggio, giugno e luglio 2018, della durata di 4 ore ciascuno, finalizzate alla costruzione di networking tra le organizzazioni e inerenti le seguenti tematiche:

- presentazione del bando e condivisione di best practices di progetti finanziati sia nell'ambito del bando Musei Aperti – ed. 2015-2016-2017 e di bandi rivolti all'ampliamento, diversificazione e coinvolgimento dei pubblici;
- pillole di project management per potenziare le competenze interne delle organizzazioni e favorire la loro crescita;
- pillole di co-progettazione e coinvolgimento dei pubblici all'interno dei propri percorsi progettuali (audience development).

Le date e le sedi degli incontri nonché le modalità di iscrizione saranno comunicati sulla pagina dedicata del bando sul sito www.fondazionecrc.it.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Le candidature devono essere presentate da enti proprietari/gestori di istituti e luoghi di cultura che risultino ammissibili a ricevere un contributo della Fondazione, secondo quanto previsto dal Regolamento delle Attività Istituzionali, e riportato al capitolo 3 del Programma Operativo 2018, disponibile sul sito internet della Fondazione CRC www.fondazionecrc.it. Lo stesso Regolamento

indica gli enti e le organizzazioni non ammissibili, a favore delle quali non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette.

Qualora la partecipazione al Bando sia svolta in rete tra più soggetti richiedenti sarà necessario individuare un **Soggetto Capofila** e un **Referente operativo** per la presentazione del progetto, mentre l'adesione al raggruppamento dovrà essere confermata da un accordo, sottoscritto tra le parti, che dovrà avere almeno durata pari allo svolgimento del progetto.

Ogni soggetto o raggruppamento richiedente dovrà indicare un referente operativo del progetto: questo dovrà essere riconosciuto dal raggruppamento, ma non necessariamente essere appartenente all'ente capofila. I soggetti che nelle annualità precedenti hanno aderito al "Bando Musei Aperti" possono ricandidarsi con una nuova richiesta.

5. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il Bando è aperto a istituzioni culturali ammissibili aventi sede in provincia di Cuneo.

6. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre il **14 settembre 2018**. I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati sul modulo online. Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **14 settembre 2018**.

La delibera dei contributi è prevista a **novembre 2018**, con conseguente pubblicazione sul sito Internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

La procedura prevede la partecipazione obbligatoria di un rappresentante del soggetto proponente l'idea progettuale ad almeno due incontri sui tre calendarizzati (vedi punto 3. OGGETTO DEL BANDO) come condizione indispensabile per la presentazione delle candidature.

Documenti da presentare

1. Relazione di progetto (10.000 caratteri – spazi inclusi) che dovrà contenere:
 - Pubblico/destinatari dei progetti (a scelta tra i pubblici indicati nel punto 3. OGGETTO DEL BANDO), obiettivi, attività di progetto e risultati attesi;
 - composizione del partenariato con i ruoli previsti per i soggetti coinvolti;
 - attività di monitoraggio della progettualità;
 - cronoprogramma con l'indicazione dello sviluppo delle singole attività previste dal progetto;

2. Budget di progetto con l'identificazione dei costi specifici di ciascuna attività.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

Qualità e coerenza del progetto - 40/100

- Coerenza del progetto rispetto agli obiettivi del bando;
- Presenza di azioni specifiche mirate al coinvolgimento del target selezionato (le proposte dovranno essere corredate di dati qualitativi e quantitativi relativi al target di riferimento e dovranno articolarsi dimostrando di rispondere a *bisogni specifici* di queste tipologie di pubblico);
- Sviluppo di progettualità capaci di coinvolgere il pubblico di riferimento anche nelle fasi di progettazione dell'iniziativa (approccio di co-progettazione).

Qualità e coerenza dell'organizzazione capofila e delle eventuali altre organizzazioni coinvolte (sostenibilità organizzativa) - 30/100

- Competenze interne all'organizzazione per la fattibilità del progetto e/o capacità di identificare risorse compensative in relazione alle proprie esigenze;
- Coerenza e rilevanza della rete/partnership identificata: le proposte progettuali dovranno dimostrare di sviluppare sistemi sinergici di collaborazione con realtà coerenti con la realizzazione della propria proposta.

Output e ricadute del progetto - 30/100

- Ricadute presenti e future delle iniziative proposte (anche in termini di formazione futura, o potenziali attivazioni di progettualità connesse all'attuale proposta);
- Possibilità di mantenere attivo/operativo il progetto (o parte di esso) anche alla chiusura del biennio del bando, anche con riferimento alla sostenibilità finanziaria dell'iniziativa;
- Capacità del progetto di innescare processualità sul territorio che, a partire da specifiche attività, possano poi essere sostenibili nel medio lungo periodo.

8. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la rendicontazione di detto contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata online alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito www.fondazionecrc.it, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il progetto dovrà essere avviato necessariamente, salvo giustificati motivi, entro 1 anno dalla delibera del contributo, che è prevista nel mese di dicembre 2018. Per tutta la durata del progetto e prima dell'erogazione del saldo del contributo la Fondazione CRC si impegnerà in verifiche intermedie sull'effettivo sviluppo dell'iniziativa. A tal fine almeno una volta per annualità saranno realizzati incontri o visite di monitoraggio presso il Soggetto Capofila o la sede più significativa di svolgimento del progetto: indicativamente a inizio progetto, in occasione della presentazione della rendicontazione e al termine del progetto, o in corrispondenza della fasi più significative, secondo un piano di monitoraggio specifico definito dalla Fondazione CRC a seguito di un incontro operativo con il beneficiario del contributo, prima dell'inizio del progetto. Durante tali visite di monitoraggio si effettueranno 2 tipi di verifiche:

- verifica di avanzamento delle attività;
- verifica di avanzamento sull'attività amministrativa e di rendicontazione sulla coerenza delle spese sostenute.

È prevista al termine del progetto una valutazione dei risultati ottenuti e delle potenzialità di ricaduta dell'iniziativa finanziata che potrà essere effettuata dalla Fondazione CRC oppure affidata, per suo conto, ad esperti e professionisti esterni.

10. COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC (all'interno di comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica, materiale di promozione ecc) dovrà obbligatoriamente essere concordato con l'ufficio Comunicazione della Fondazione CRC (comunicazione@fondazionecrc.it 0171/452771 – 0171/452777).

11. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452734 (Valentina Dania), al sito internet www.fondazionecrc.it o all'indirizzo mail progetti@fondazionecrc.it .